



Prima Lezione: 19 marzo 2019
09:30 - 14:30

Seconda Lezione: 28 marzo 2019
09:30 - 14:30

Terza Lezione: 06 maggio 2019
09:30 - 14:30

Al fine di garantire una più accurata formazione, UPI distribuirà gratuitamente a tutti i partecipanti al Master un cd contenente tutte le pronunce più significative oggetto delle lezioni, opportunamente ordinate per argomento

Il Master in oggetto è accreditato presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena (n.15 crediti)

La Formazione Professionale necessaria per l'iscrizione ed il mantenimento della stessa negli elenchi della Prefettura (crediti formativi validi per l'anno 2019).

Il Master 2019 ha l'obiettivo di approfondire le tematiche trattate anche alla luce delle ultime novità normative intervenute. I compiti del Revisore dei Conti dell'Ente Locale sono sempre in costante aumento, così come sono crescenti le responsabilità. Ciò impone un adeguato aggiornamento professionale per il quale il Master vuole essere una risposta adeguata e puntuale, così da offrire l'opportunità a chi svolge l'attività di Revisore (o vuole farlo) di conoscere la Giurisprudenza più importante della Corte dei Conti in materia, e tutte le principali novità di rilievo.

Il Master è accreditato presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena

Il programma formativo è validato presso il Ministero dell'Interno (ex art. 3 D.M. 15/02/2012 n°23)



Relatori:

Andrea Biekar

Dottore Commercialista, Revisore Legale e Consulente di UPI Emilia-Romagna

Riccardo Patumi

Magistrato della Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per l'Emilia-Romagna

Tiziano Tessaro

Magistrato della Corte dei Conti, sezione Controllo per l'Emilia-Romagna

Destinatari:

Commercialisti, Revisori dei Conti di Enti Locali e delle società ed aziende partecipate, Responsabili dei servizi finanziari, Responsabili dei sistemi di controllo interno, Dirigenti e Responsabili dei servizi, Assessori al bilancio, Amministratori, Dirigenti, Professionisti Revisori degli Enti Locali e Tecnici degli Enti Locali.

Metodologia e Materiale Didattico:

Le lezioni di impostazione teorico/pratica, arricchite da esercitazioni, forniranno il quadro normativo aggiornato, le nozioni teoriche e gli approfondimenti operativi indispensabili per far comprendere i principali adempimenti che i Revisori degli Enti Locali sono chiamati ad assolvere nello svolgimento del proprio incarico. Ai partecipanti verrà anticipato, in formato elettronico, il materiale didattico e normativo predisposto dal Docente.

Modalità di iscrizione:

Per iscriversi al Master, per disposizioni normative, occorre sottoscrivere l'intero pacchetto e non più le singole giornate, è necessario compilare la scheda di iscrizione allegata, effettuare il versamento della relativa quota di iscrizione ed inviarla, unitamente alla scheda stessa, al referente di UPI come indicato in copertina. Le quote partecipative sono indicate nella scheda di iscrizione in allegato.

Finalità:

La finalità è pertanto quella di consentire ai partecipanti di maturare per l'annualità 2019, sia i CFP ordinari (per i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), sia i CFP richiesti (a tutti i Revisori degli Enti Locali, Commercialisti e non) per l'iscrizione (o il mantenimento)

COMITATO DI PROGETTO E INFORMAZIONI UPI EMILIA-ROMAGNA

via I. Malvasia,6 – 40131 Bologna

Responsabile Formazione: dott.ssa Luana Plessi

luana.plessi@upi.emilia-romagna.it

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Irene De Giorgi, Elettra Bergamini

tel.051-6492491 fax 051-6494321



Find us on:

facebook www.facebook.com/upiformazione.emiliaromagna



all'Elenco dei Revisori degli Enti Locali tenuto presso il Ministero dell'Interno, da cui saranno estratti a sorte i Revisori secondo il nuovo sistema di individuazione.

I partecipanti potranno acquisire, nel corso delle giornate formative, la conoscenza e gli strumenti del sistema della finanza e della contabilità pubblica degli Enti Locali utili ad affrontare gli aspetti connessi ai principali adempimenti che i Revisori degli Enti Locali sono chiamati ad assolvere nello svolgimento dell'incarico.

Preme inoltre ricordare che per svolgere attività di revisore occorre l'iscrizione da almeno due anni presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Test di verifica e Diploma di Master:

Al termine di ciascuna giornata formativa verrà sostenuto, da parte dei partecipanti, un **TEST DI VERIFICA** (articolato con n. 5 domande a risposta multipla), secondo le modalità stabilite dal Ministero dell'Interno. Il superamento di ciascun test sarà considerato valido con la risposta positiva di almeno il 75% dei quesiti posti (4 domande esatte su 5).

Al termine dell'intero percorso formativo verrà rilasciato il **DIPLOMA DI MASTER**.

SEDE

Modena

Sede della Provincia, Viale Martiri della Libertà

19 marzo sala Consiglio

28 marzo sala Consiglio

6 maggio sala Consiglio

**Nella giornata di apertura del Master, alle ore 9.30,
interverranno, per un saluto di benvenuto:**

Maria Patrizia Paba

Prefetto di Modena

(in attesa di conferma)

Gian Domenico Tomei

Presidente della Provincia di Modena

(in attesa di conferma)

Stefano Zanardi

Presidente Fondazione dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Modena

(in attesa di conferma)

COMITATO DI PROGETTO E INFORMAZIONI UPI EMILIA-ROMAGNA

via I. Malvasia,6 – 40131 Bologna

Responsabile Formazione: dott.ssa Luana Plessi

luana.plessi@upi.emilia-romagna.it

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Irene De Giorgi, Elettra Bergamini

tel.051-6492491 fax 051-6494321



Find us on:

facebook® www.facebook.com/upiformazione.emiliaromagna

PROGRAMMA

LEZIONE 1 *Dott. Riccardo Patumi*

LE RESPONSABILITÀ DEI REVISORI DEGLI ENTI LOCALI E LE FUNZIONI DI CONTROLLO ALLA LUCE DELLE PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA CONTABILE INTERVENUTE NEL CORSO DEL 2018

PARTE INTRODUTTIVA: BREVISSIMI CENNI SULLE FORME DI RESPONSABILITÀ DEL REVISORE DEGLI ENTI LOCALI: RESPONSABILITÀ CIVILE, DISCIPLINARE E PENALE. LA REVOCA DEL REVISORE DEI CONTI. LA RESPONSABILITÀ DINANZI ALLA CORTE DEI CONTI.

- **Focus sui debiti fuori bilancio:** in generale, il riconoscimento e la copertura dei debiti fuori bilancio; le deroghe alla competenza consiliare in materia di riconoscimento.
- **Focus sulla rotazione degli inviti:** quando rileva; rotazione e concorrenza: l'invito del gestore uscente; la giurisprudenza più recente.
- **Focus sul rimborso delle spese legali:** il rimborso delle spese legali sostenute in un giudizio penale e contabile: differenze. Possibile riconoscere una somma maggiore da quella liquidata dal giudice? Possibile riconoscere il rimborso nel caso in cui l'agente pubblico non abbia comunicato tempestivamente la pendenza del procedimento?
- **Ultime novità in materia di affidamento di servizi legali.** Tra giurisprudenza contabile e linee guida Anac: la corretta procedura da seguire. Le liste di accreditamento. L'incarico conferito in situazione di urgenza. Limiti di affidamento di un incarico non in lista. Il principio di rotazione. Affidamento del singolo incarico e appalto di servizi.
- **Pronunce intervenute nel corso del 2018, di specifico interesse dei revisori dei conti:** responsabilità davanti alla Corte dei conti dei revisori dei conti a fronte della condotta fraudolenta di un Direttore amministrativo; l'ultima pronuncia del Consiglio di Stato sulla revoca del revisore; rimborsabilità delle spese legali in favore del revisore assolto.

COMITATO DI PROGETTO E INFORMAZIONI UPI EMILIA-ROMAGNA

via I. Malvasia,6 – 40131 Bologna

Responsabile Formazione: dott.ssa Luana Plessi

luana.plessi@upi.emilia-romagna.it

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Irene De Giorgi, Elettra Bergamini

tel.051-6492491 fax 051-6494321



Find us on:

facebook® www.facebook.com/upiformazione.emiliaromagna

- **Altre pronunce intervenute nel corso del 2018:** transazioni su più esercizi; dissesto dell'ente e falso in bilancio; incarichi professionali esterni: la determinazione del compenso in favore dell'incaricato; il parere del revisore sulla relazione di fine mandato; la congruenza dei piani di riequilibrio; modalità di liquidazione di una partecipazione non necessaria; presupposti dell'omissione di atti d'ufficio; la sanzione a carico del datore di lavoro; il compenso liquidabile in favore dell'avvocato esterno all'ente; qualificazione di una spesa come di rappresentanza; l'organizzazione della gestione dei piccoli comuni; il valore delle linee guida Anac; differenza tra proroga e rinnovo; la responsabilità precontrattuale della P.A.

Docente: Dott. Riccardo Patumi

LEZIONE 2

EQUILIBRIO DI BILANCIO E VERIFICHE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

PARTE INTRODUTTIVA: EQUILIBRIO, PAREGGIO E FONDAMENTO COSTITUZIONALE - IL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE CONTABILE

- Il concetto di equilibrio di bilancio.
- La derivazione costituzionale.
- Il processo di armonizzazione contabile.
- Equilibrio di bilancio e sua necessaria emersione nel risultato di amministrazione.
- Il valore del risultato di amministrazione.
- Profili genetici, funzionali, contenutistici, cronologici, patologici

1) IL MOMENTO GENETICO E IL CONCETTO DI RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

- Le componenti del risultato di amministrazione. Il corretto calcolo e l'art. 186 del Tuel
 - A) Il fondo di cassa e la sua corretta determinazione**
 - La verifica di cassa e il ruolo dell'organo di revisione.
 - Il fondo vincolato di cassa.
 - Le anomalie.
 - L'utilizzo di giacenze vincolate (art. 195 del Tuel).
 - I sintomi della criticità di cassa.
 - il disallineamento tra il differenziale dei residui di parte capitale ed il fondo cassa.
 - L'anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel). La mancata restituzione delle giacenze vincolate e dell'anticipazione.
 - Le tensioni di cassa come momento di emersione di fattori di squilibrio:

COMITATO DI PROGETTO E INFORMAZIONI UPI EMILIA-ROMAGNA

via I. Malvasia, 6 – 40131 Bologna

Responsabile Formazione: dott.ssa Luana Plessi

luana.plessi@upi.emilia-romagna.it

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Irene De Giorgi, Elettra Bergamini

tel. 051-6492491 fax 051-6494321



Find us on:

facebook® www.facebook.com/upiformazione.emiliaromagna

- a) in termini di ineffettività del risultato di amministrazione(L'art 187 comma 3 bis del Tuel
- b) in termini di generale vulnus agli equilibri di bilancio L'art 188 e 193 del Tuel

B) I residui attivi e passivi e la loro corretta determinazione:

La nozione di residui attivi e passivi.

Il caso eccezionale della conservazione di residui di fine anno

La determinazione dei residui a seguito del riaccertamento.

La cancellazione dei residui in occasione del rendiconto la previsione dell'art 228 Tuel

Il riaccertamento ordinario e il riaccertamento straordinario: le differenze.

I concetti di disavanzo sostanziale, disavanzo tecnico ed il maggior disavanzo da riaccertamento straordinario

Le diverse modalità (cronologiche e finanziarie) di ripiano dei disavanzi. Comportamenti opportunistici volti ad utilizzare il piano trentennale di rientro per ripianare il disavanzo sostanziale.

Le anomalie verificatesi in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

La indebita confusione tra riaccertamento ordinario e straordinario.

La nuova norma dell'art 1 comma 848, 849 e 850 della legge di bilancio.

La riedizione del riaccertamento straordinario

C) Il fondo pluriennale vincolato di spesa e la sua corretta determinazione:

Errato calcolo sulla base dell'allegato alla delibera di riaccertamento.

Il risultato di gestione e la apposita domanda nel questionario.

IL MOMENTO FUNZIONALE. LA COMPOSIZIONE E LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

- Le composizioni del risultato di amministrazione La distinzione tra fondi vincolati destinati e accantonati.
- Il risultato di amministrazione e le correlate criticità gestionali.
- Fondi vincolati e fondi destinati agli investimenti.
- Le quote accantonate.
- Il criterio della residualità' per il risultato di amministrazione libero.
- Il disavanzo. il piano di rientro triennale dal disavanzo ordinario.
- Le quote accantonate del risultato di amministrazione.
- Indennità di fine mandato.
- Il fondo rischi per contenzioso.
- Il fondo crediti dubbia esigibilità.
- La qualificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).
- I precedenti storici: il fondo svalutazione crediti e la differenza con il FCDE.
- Le regole che presiedono alla costituzione del FCDE.
- L'obbligo di costituzione.
- Le eccezioni alla costituzione del FCDE.
- La quantificazione del FCDE.
- La quantificazione a regime del FCDE.
- Le regole temporanee per la quantificazione del FCDE.
- La valutazione del FCDE.

COMITATO DI PROGETTO E INFORMAZIONI UPI EMILIA-ROMAGNA

via I. Malvasia,6 – 40131 Bologna

Responsabile Formazione: dott.ssa Luana Plessi

luana.plessi@upi.emilia-romagna.it

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Irene De Giorgi, Elettra Bergamini

tel.051-6492491 fax 051-6494321



Find us on:

facebook www.facebook.com/upiformazione.emiliaromagna

- Il FCDE in riferimento alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio.
- Il FCDE in riferimento alla natura dei crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio .
- Il FCDE in riferimento all'andamento del fenomeno.
- L'eccezione prevista per le entrate di nuova istituzione.
- Le elusioni e le gravi irregolarità contabili nella gestione del FCDE.
- La relazione tra FCDE e il FAL.
- Il quesito sul questionario.
- Il fondo per l'accantonamento perdite societarie.
 - **Il primo elemento** : l'accantonamento obbligatorio in caso di perdita; la sua quantificazione; il venir meno dell'obbligo di accantonamento .
 - **Il secondo elemento**: la facoltizzazione del soccorso finanziario e la difficile dimostrazione dell'interesse pubblico; i casi non consentiti di soccorso finanziario; l'individuazione dei casi consentiti di soccorso finanziario. Legittimità del soccorso finanziario in caso di liquidazione?
 - **Il terzo elemento** : la qualità dell'organismo partecipato
- Il fondo anticipazioni liquidità
- Il problema dei pagamenti arretrati della Pubblica Amministrazione.
- Le recenti soluzioni normative L'anticipazione di liquidità' .
- La contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità
- Le altre parti vincolate .
- La necessaria distinzione tra le varie componenti e le conseguenze.
- L'alterazione sostanziale del risultato di amministrazione.
- La necessaria distinzione tra disavanzo ordinario e extra deficit ai fini del loro riassorbimento.
- La distinzione tra "maggior disavanzo", derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, e "disavanzo tecnico"

I PROFILI CONTENUTISTICI QUALITATIVI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

- L'attuale disciplina legislativa sugli equilibri di parte corrente.
- L'attuale disciplina legislativa sugli equilibri di parte capitale.
- L'attuale disciplina legislativa sugli equilibri dei servizi per conto terzi

I PROFILI CRONOLOGICI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

- Avanzo accertato e avanzo presunto.
- La regola circa l'utilizzo dell'avanzo in occasione dell'approvazione del rendiconto.
- L'eccezione.
- L'utilizzo dell'avanzo presunto in occasione dell'approvazione del bilancio.
- L'utilizzo consentito delle quote vincolate (anche presunte) e accantonate (solo certe) del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio.
- La regola in caso di disavanzo di amministrazione: l'iscrizione immediata

IL PAREGGIO DI BILANCIO

COMITATO DI PROGETTO E INFORMAZIONI UPI EMILIA-ROMAGNA

via I. Malvasia,6 – 40131 Bologna

Responsabile Formazione: dott.ssa Luana Plessi

luana.plessi@upi.emilia-romagna.it

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Irene De Giorgi, Elettra Bergamini

tel.051-6492491 fax 051-6494321



Find us on:

facebook® www.facebook.com/upiformazione.emiliaromagna

- Equilibrio di bilancio e pareggio di bilancio: analogie e differenze.
- I contenuti del pareggio di bilancio ex lege 243/2012.
- La sentenza della Corte costituzionale 252 /2017.
- Elementi di contatto e di discontinuità tra equilibrio di bilancio armonizzato e pareggio di bilancio: il concetto di overshooting.
- Fondi accantonati e vincolo del saldo di bilancio.
- Comportamenti elusivi del nuovo principio di pareggio di bilancio.
- Le conseguenze dell'elusione

IL PROFILO PATOLOGICO E LE VERIFICHE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO SUL RISPETTO DELL'EQUILIBRIO E DEL PAREGGIO DI BILANCIO

- L'alterazione sostanziale del risultato di amministrazione: lo squilibrio sostanziale.
- La previsione dell'art 193 del Tuel.
- Gli obblighi di verifica dell'organo di revisione.
- L'individuazione di fattori di criticità: gli effetti perturbanti dell'equilibrio.
- Le entrate una tantum.
- Il divieto generale di utilizzo di entrate da alienazione.
- I casi consentiti di utilizzo di entrate da alienazione.
- I debiti fuori bilancio come principale momento di criticità.
- Le transazioni.
- La differenza con i debiti fuori bilancio.
- La competenza alla adozione delle transazioni.
- I principi valevoli in tema di transazioni.
- I pareri obbligatori dell'organo di revisione nelle fattispecie potenzialmente violative del principio di equilibrio finanziario .

IL VERSANTE DEI CONTROLLI ESTERNI I POTERI DELLA CORTE DEI CONTI

- Il sindacato della Corte dei conti sul rispetto degli equilibri di bilancio. Gli esiti necessariamente gradualisti dei controlli della Corte

A) La misura collaborativa;

B) La misura interdittiva dei programmi di spesa la previsione dell'art.140 comma 3 bis del Tuel;

C) la vigilanza sul programma triennale di rientro in caso di disavanzo;

D) la vigilanza della Corte sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale: i momenti della vigilanza della Corte sul piano di riequilibrio. La vigilanza semestrale sull'adempimento degli obblighi previsti nel piano. La vigilanza della Corte sugli enti locali che non hanno rispettato gli obiettivi intermedi la previsione dell'art 1 Comma 848 della legge di bilancio. La vigilanza sulla rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario. La rimodulazione del piano ai sensi del comma 888 e 889 della legge di bilancio

E) i poteri della Corte sul dissesto guidato

Rapporti, punti di contatto e di distonia tra le varie procedure

- Il sindacato della Corte dei conti sul rispetto del pareggio di bilancio
Le conseguenze della violazione del pareggio di bilancio Le sanzioni e la competenza alla loro adozione. La devoluzione dell'accertamento della violazione del principio del

COMITATO DI PROGETTO E INFORMAZIONI UPI EMILIA-ROMAGNA

via I. Malvasia,6 – 40131 Bologna

Responsabile Formazione: dott.ssa Luana Plessi

luana.plessi@upi.emilia-romagna.it

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Irene De Giorgi, Elettra Bergamini

tel.051-6492491 fax 051-6494321



Find us on:

facebook®

www.facebook.com/upiformazione.emiliaromagna

pareggio di bilancio in capo al Ministero .L'accertamento in capo alla Corte dei conti della elusione del pareggio di bilancio.Il criterio della sana gestione finanziaria e l'ipotesi di elusione del vincolo del saldo di bilancio .La norma dell'art 1 comma 727 della legge di bilancio 2016.Gli esiti sanzionatori in caso di elusione del pareggio di bilancio. La nullità e il loro accertamento . Le conseguenze sui soggetti

IL VERSANTE DEI CONTROLLI INTERNI

- La previsione dell'art 147 quater e quinquies Tuel.
- Gli obblighi di segnalazione da parte del responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione.

I compiti dell'organo di revisione

- In particolare i poteri doveri dell'organo di revisione
- In occasione delle verifiche di cassa
- In caso di mancata apposizione dei vincoli sulle giacenze di cassa
- In caso di mancata restituzione dell'anticipazione di tesoreria
- In caso di mancata ricostituzione della giacenza vincolata
- In caso di non corretta determinazione dei residui
- In sede di riaccertamento straordinario
- In sede di riaccertamento ordinario
- In caso di non corretta determinazione del fondo pluriennale vincolato
- In caso di non corretta o mancata determinazione del fcde
- In caso di non corretta o mancata determinazione del fondo rischi
- In caso di non corretta o mancata determinazione degli altri fondi
- Negli altri casi di alterazione sostanziale del risultato di amministrazione per mancato computo dei fondi vincolati destinati accantonati

Docente: Dott. Tiziano Tessaro

LEZIONE 3

I CONTROLLI DEL REVISORE SULLA CONTABILITÀ E SUL BILANCIO

L'incontro è finalizzato a fornire gli approfondimenti necessari per un corretto e consapevole svolgimento dell'attività di controllo da parte dell'organo di revisione.

1. Novità più recenti

COMITATO DI PROGETTO E INFORMAZIONI UPI EMILIA-ROMAGNA

via I. Malvasia,6 – 40131 Bologna

Responsabile Formazione: dott.ssa Luana Plessi

luana.plessi@upi.emilia-romagna.it

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Irene De Giorgi, Elettra Bergamini

tel.051-6492491 fax 051-6494321



Find us on:

facebook® www.facebook.com/upiformazione.emiliaromagna



2. Il rendiconto della gestione
3. Il FCDE e l' FPV
4. I principi di comportamento dell'organo di revisione del CNDCEC
5. I controlli periodici del revisore e le carte di lavoro
6. Il bilancio consolidato
7. Risposte ai quesiti

Docente: Dott. Andrea Biekar

SCHEDA D'ISCRIZIONE

COMITATO DI PROGETTO E INFORMAZIONI UPI EMILIA-ROMAGNA

via I. Malvasia,6 – 40131 Bologna

Responsabile Formazione: dott.ssa Luana Plessi

luana.plessi@upi.emilia-romagna.it

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Irene De Giorgi, Elettra Bergamini

tel.051-6492491 fax 051-6494321



Find us on:

facebook

www.facebook.com/upiformazione.emiliaromagna



SCHEDA D'ISCRIZIONE
MASTER 2019
IL REVISORE DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI
MODENA

Cognome Nome

nato a il Codice Fiscale.....

- Ente di appartenenza
.....Qualifica.....
- iscritto all'Ordine di
.....
- Via n.
Cap CittàProv.
.....
- Tel. Cellulare Fax
- E-mail
.....
- Contatti Facebook/Twitter
.....
- Ha già partecipato ad un nostro master? SI' NO

DATE:

- 19/03//19 28/03/19 06/05/19

L'iscrizione è **VALIDA** con l'invio, via fax (051-6494321) o mail (luana.plessi@upi.emilia-romagna.it), della presente **scheda debitamente compilata in ogni sua parte e accompagnata dal pagamento della quota di iscrizione, almeno due giorni lavorativi prima dell'inizio del Master**

QUOTE D'ISCRIZIONE:

- QUOTA INTERA** € 330,00 + IVA 22%
- QUOTA GIOVANI UNDER 35** € 260,00 + IVA 22%

PAGAMENTO:

BONIFICO BANCARIO A FAVORE DI: **UPI EMILIA-ROMAGNA**
PRESSO CARISBO FILIALE VIA RIZZOLI, 5 – BOLOGNA
CODICE IBAN: IT 19 D 06385 02452 100000102509

COMITATO DI PROGETTO E INFORMAZIONI UPI EMILIA-ROMAGNA

via I. Malvasia,6 – 40131 Bologna
Responsabile Formazione: dott.ssa Luana Plessi
luana.plessi@upi.emilia-romagna.it
Segreteria Organizzativa
Dott.ssa Irene De Giorgi, Elettra Bergamini
tel.051-6492491 fax 051-6494321



DATI PER LA FATTURAZIONE: (indicare sia la Partita IVA che il Codice Fiscale)

Ragione sociale
Via n.
Cap Città Prov.
P.I.
C.F.

Data Firma

DATI DEL PARTECIPANTE: Informativa ex art. 13, regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)

Il titolare del trattamento dei dati, elabora i dati personali da Lei forniti con modalità anche informatizzate, per finalità inerenti lo svolgimento degli incontri indicati e per aggiornarLa su iniziative di analogo contenuto. I dati personali in questione sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza e necessità; il loro conferimento è facoltativo, ma, nel caso di rifiuto, Upi Emilia Romagna non potrà dare seguito alla iscrizione agli incontri ed alle attività connesse. Ella può esercitare i diritti di cui al GDPR chiedendo che i Suoi dati vengano aggiornati, rettificati, integrati, cancellati, trasformati in forma anonima o che vengano bloccati nei casi di trattamento in violazione a norme di legge.

Data Firma per consenso

COMITATO DI PROGETTO E INFORMAZIONI UPI EMILIA-ROMAGNA

via I. Malvasia,6 – 40131 Bologna

Responsabile Formazione: dott.ssa Luana Plessi

luana.plessi@upi.emilia-romagna.it

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Irene De Giorgi, Elettra Bergamini

tel.051-6492491 fax 051-6494321



Find us on:

facebook

www.facebook.com/upiformazione.emiliaromagna